



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
AVVISO PUBBLICO 03/02/2026 PROT. 22871 PER RAFFORZARE E MIGLIORARE
L'OFFERTA EDUCATIVA NELLA FASCIA DI ETÀ DA ZERO A SEI ANNI
MEDIANTE LA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE
AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA" 2014-2020

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER GLI SPAZI INTERNI DEL
NIDO D'INFANZIA DI VIA ROSSELLI A CASTIGLIONE DEL LAGO
CUP H64D26000200007
CODICE PROGETTO: 10.8.1.A6-FDRP0C-UM-2026-10

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina la fornitura, il trasporto e la posa in opera di arredi didattici innovativi destinati agli ambienti educativi e didattici del Nido d'Infanzia "L'Officina dei Sogni", sito in Via Fratelli Rosselli nel Comune di Castiglione del Lago.

Il plesso scolastico è di nuova realizzazione ed è stato finanziato con fondi PNRR.

Gli arredi oggetto della presente procedura sono stati individuati in collaborazione con il Coordinatore pedagogico del servizio, in rappresentanza del personale educativo, al fine di assicurare la coerenza degli allestimenti con le esigenze funzionali, organizzative ed educative proprie dei servizi per la prima infanzia.

Gli arredi dovranno essere conformi ai requisiti previsti dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" nonché alle ulteriori prescrizioni tecniche previste dal presente Capitolato.

L'elenco dettagliato degli arredi richiesti è riportato nell'allegato "Elenco Arredi", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato come anche l'allegato "Relazione Tecnica" e l'allegato "Elaborato Grafico".

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto e la posa in opera di arredi scolastici destinati agli ambienti educativi del Nido d'Infanzia "L'Officina dei Sogni", conformemente a quanto indicato nel presente *Capitolato* oltre che negli allegati "Relazione Tecnica", "Elenco Arredi e Schede Tecniche" e "Elaborato Grafico", e dovrà risultare comprensiva di:

- carico e trasporto;
- scarico e facchinaggio;
- montaggio e assemblaggio;
- fissaggio a parete degli elementi previsti;
- posa in opera a regola d'arte;
- rimozione e smaltimento degli imballaggi e dei materiali di risulta.

L'affidamento diretto sarà espletato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

Prestazione principale: CPV 39161000-8 Arredi per scuole d'infanzia.

Gli arredi dovranno essere specificamente progettati per ambienti educativi destinati alla fascia 0-6 anni e dovranno garantire:

- funzionalità ed efficienza;
- modularità e componibilità;
- flessibilità di utilizzo;
- sicurezza degli utenti;
- facilità di manutenzione e pulizia;
- adeguata qualità estetica e pedagogica.

Gli arredi dovranno inoltre risultare omogenei sotto il profilo estetico e funzionale, nonché facilmente integrabili e interscambiabili tra i diversi ambienti del servizio.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI, QUALITÀ DEI MATERIALI E SICUREZZA

Tutti gli arredi dovranno essere nuovi di fabbrica, costruiti a perfetta regola d'arte, utilizzando materiali di prima qualità e tenendo conto degli aspetti ergonomici, funzionali, estetici e pedagogici. Gli arredi dovranno presentare caratteristiche di solidità, stabilità, durata e sicurezza adeguate alla destinazione d'uso in ambiente educativo per la prima infanzia.

2.1 Requisiti generali dei materiali

I materiali impiegati dovranno rispettare le seguenti caratteristiche minime:

- il legno massello dovrà essere preferibilmente in faggio di prima qualità, con fibra stretta e venatura uniforme;
- il legno multistrato e il legno nobilitato dovranno rispettare i requisiti previsti dai CAM in materia di emissione di formaldeide;
- il legno nobilitato dovrà presentare finitura opaca o non lucida, idonea a limitare graffiature e fenomeni di abbagliamento;
- il laminato plastico dovrà avere spessore non inferiore a mm 0,9 e finitura opaca;
- i colori dovranno essere preferibilmente chiari, non aggressivi e coerenti con la destinazione educativa degli ambienti;
- la ferramenta dovrà essere priva di sporgenze pericolose e non dovrà interferire con la continuità delle superfici.
- Gli arredi dovranno essere rifiniti anche sul lato posteriore, in modo da poter essere utilizzati anche come elementi divisorii a centro stanza.

2.2 Requisiti di sicurezza

Gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dovranno essere progettati in modo tale da evitare rischi per gli utilizzatori.

In particolare:

- tutte le parti accessibili dovranno essere prive di superfici grezze, bave, spigoli vivi o bordi taglienti;
- gli spigoli e gli angoli dovranno essere arrotondati con raggio minimo di mm 2;
- le saldature dovranno essere eseguite a filo continuo;
- non dovranno essere presenti elementi suscettibili di causare l'intrappolamento di dita, mani



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

- o testa;
- le ante dovranno essere del tipo anti-schiacciamento e collocate all'interno della struttura del mobile;
- le estremità aperte e i terminali delle gambe dovranno essere chiusi;
- i piedini di appoggio dovranno essere antitraccia, resistenti all'usura e idonei a garantire silenziosità durante gli spostamenti;
- gli specchi dovranno essere antinfortunistici e, in caso di rottura, trattenere frammenti e scaglie;
- tavoli e sedute dovranno essere realizzati in modo da favorire una corretta postura.
- Non dovrà essere possibile l'allentamento involontario di componenti strutturali.
- Gli arredi dovranno essere modulari, facilmente pulibili mediante detergenti di uso comune e costruiti in modo da consentire la sostituzione dei singoli componenti.

2.3 Caratteristiche tecnico-costruttive delle principali categorie di arredo

Tavoli e sedute

I tavoli dovranno essere dotati di struttura portante in legno massello e piano di appoggio in multistrato bilaminato con laminato plastico di spessore non inferiore a mm 0,9.

Le sedie, i seggioloni e le panchine dovranno essere realizzati in legno massello e legno multistrato, con finitura verniciata al naturale.

Contenitori e scaffalature

I mobili contenitori, gli armadi spogliatoio e le scaffalature dovranno essere realizzati con pannelli a base di legno di spessore minimo mm 18.

Le maniglie e i piedini dovranno essere realizzati preferibilmente in legno massello verniciato.

I mobili spogliatoio per bambini dovranno prevedere vani organizzati per almeno due posti spogliatoio per ciascuna anta.

I mobili fasciatoio dovranno essere dotati, ove previsto, di ante e scaletta estraibile in multistrato verniciato al naturale.

Il piano fasciatoio dovrà essere dotato di imbottitura con tre spondine di contenimento, realizzata in poliuretano espanso ignifugo di classe 1 IM e rivestita in similpelle ignifuga lavabile.

Carrelli e contenitori mobili

I carrelli e le cassetine porta-oggetti dovranno essere realizzati in legno multistrato verniciato al naturale e dotati di ruote piroettanti.

Giochi e arredi specifici

I giochi e gli arredi specifici dovranno essere realizzati prevalentemente in legno, con finiture curate e funzionali alle attività educative e ludiche.

Arredi imbottiti e tappeti

Gli arredi imbottiti dovranno essere realizzati in poliuretano espanso con densità minima di 25 kg/m³, rivestiti in similpelle lavabile e sfoderabile.

Gli elementi imbottiti dovranno essere ignifughi in classe 1 IM e, ove necessario, dotati di fondo antiscivolo.

I materassini da pavimento dovranno essere sfoderabili, lavabili e dotati di fondo antiscivolo.

I cuscini dovranno essere imbottiti con fibra di poliestere ignifuga e rivestiti in ecopelle ignifuga.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

I tappeti in vinile dovranno essere ignifughi in classe 1 e dotati di sottofondo gommato.
I tappeti in treford dovranno essere in materiale ignifugo di classe 1 e dotati di sottofondo in juta.

Altri arredi

Le mensole dovranno essere complete di sistemi di fissaggio a parete.

I pannelli documentali dovranno essere realizzati in multistrato di legno di spessore minimo mm 12 e, ove richiesto, dotati di frontale apribile in plexiglass trasparente.

Gli specchi dovranno essere dotati di cornice in legno massello o multistrato.

2.4 Pulizia, manutenzione e ricambi

Gli arredi dovranno essere facilmente pulibili mediante detergenti di normale reperibilità commerciale.

Eventuali componenti difettosi dovranno poter essere rimossi con normali utensili di manutenzione.

Il produttore dovrà garantire la disponibilità dei pezzi di ricambio per almeno 5 anni dalla data della fornitura.

2.5 Garanzia

I beni oggetto della fornitura dovranno essere garantiti per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di collaudo con esito positivo.

La garanzia dovrà comprendere:

- sostituzione o riparazione delle parti difettose;
- manodopera;
- interventi tecnici necessari al ripristino della piena funzionalità.

Restano esclusi dalla garanzia esclusivamente i danni derivanti da uso improprio, atti vandalici o normale usura.

ART. 3 – CERTIFICAZIONI, CONFORMITÀ NORMATIVA E CAM

Tutti gli arredi oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle normative nazionali, europee e internazionali vigenti in materia di sicurezza, resistenza, stabilità, durabilità, ergonomia, reazione al fuoco e sostenibilità ambientale.

L'aggiudicatario dovrà produrre, su richiesta della stazione appaltante, idonea documentazione tecnica e certificazioni rilasciate da laboratori accreditati attestanti la conformità dei prodotti.

3.1 Normativa tecnica di riferimento

Gli arredi dovranno risultare conformi, ove applicabili, alle seguenti norme:

UNI EN 1729 – Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche;

UNI EN 16121 – Mobili contenitori non domestici;

UNI EN 16122 – Metodi di prova per mobili contenitori;

UNI EN 14988 – Seggioloni per bambini;

UNI EN 12221 – Fasciatoi;

UNI EN 716 – Letti e letti pieghevoli per bambini;

UNI EN 12600 – Vetro piano di sicurezza.

Per i prodotti privi di specifica normativa scolastica potranno essere assunte come riferimento le norme previste per uso domestico, quali requisiti minimi di sicurezza.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

3.2 Reazione al fuoco e prevenzione incendi

Gli arredi dovranno rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione incendi e reazione al fuoco.

In particolare:

- i mobili imbottiti e i materassi dovranno essere ignifughi in classe 1 IM;
- i tappeti dovranno essere ignifughi in classe 1;
- gli arredi collocati nelle vie di esodo, nei corridoi, nei filtri e negli spazi calmi dovranno rispettare
- le prescrizioni previste dal D.M. 7 agosto 2017;
- i pannelli a base di legno dovranno essere ignifughi in classe 1 oppure trattati con vernici ignifughe certificate.

Gli arredi dovranno inoltre risultare conformi ai seguenti provvedimenti:

D.M. 26 giugno 1984;

D.M. 26 agosto 1992;

D.M. 16 luglio 2014;

D.M. 7 agosto 2017;

D.M. 6 aprile 2020.

3.3 Criteri Ambientali Minimi (CAM) e DNSH

Tutti gli arredi dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi.

ART. 4 IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto: l'oggetto del contratto fa parte di un'unica tipologia di fornitura ossia arredi scolastici e gli stessi arredi devono risultare omogenei in quanto destinati ad arredare la medesima scuola risultando interscambiabili tra le classi e negli spazi.

Il corrispettivo della presente procedura è stato stimato pari a € 60.000,00, oltre all'IVA di legge, compresi i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 2.000,00 e che non sono, di regola, soggetti al ribasso.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché non sussistono circostanze in cui si verificano contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello dell'Aggiudicatario o con altri soggetti presenti c/o i luoghi di lavoro interessati dalla fornitura ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

I prezzi offerti si intendono comprensivi della fornitura, trasporto e consegna al piano, installazione delle attrezzature, nuovi di fabbrica, nonché dell'esecuzione a regola d'arte di tutte le attività necessarie per la posa in opera.

Si intendono altresì fissi ed invariabili, e ciò anche nel caso si evidenzino errori od omissioni nell'offerta o si manifestino nel corso della fornitura situazioni richiedenti maggiori oneri esecutivi o comunque non previsti in offerta.

Dovranno essere comprese nel prezzo anche le spese di imballo, trasporto, scarico, consegna ed eventuale montaggio o assemblaggio, fissaggio al muro dei componenti indicati negli ambienti scolastici destinatari delle attrezzature nonché lo smaltimento di inerti e imballaggi, che dovrà avvenire al termine della consegna, a cura dell'aggiudicatario.

Non sono ammessi preventivi in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Non sono altresì ammesse offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte della fornitura.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri e di tutte le spese di cui al presente capitolato ed è presentato dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza a proprio rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

La ditta non avrà perciò alcun diritto di pretendere sovrapprezzi di nessun genere per aumento dei costi dei materiali, della mano d'opera e per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Il prezzo offerto dall'Appaltatore deve tenere conto di tutti gli oneri ed obblighi previsti o derivanti dal Capitolato tecnico.

Ai sensi dell'art. 41, c. 14 del nuovo Codice dei contratti pubblici, l'importo dell'appalto comprende i costi della manodopera relativi al trasporto e montaggio che la stazione appaltante ha, quindi, stimato in € 2.000,00.

La stazione appaltante ha individuato i seguenti CCNL più rappresentativi ai sensi dell'art. 41, comma 13 del DLgs n. 36/2023:

CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione

CCNL Commercio Terziario e Servizi - Confcommercio

CCNL Legno, Arredamento (Industrie)

Come previsto dall'art. 11 del codice, l'operatore economico, all'interno della propria offerta, deve indicare il/i contratto/i che applica al proprio personale.

In conformità al principio di libertà di iniziativa economica, tale contratto potrebbe anche non coincidere con quello previsto dalla stazione appaltante, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele rispetto a quelli sopra indicati dalla stazione appaltante.

Qualora l'operatore economico, applichi al proprio personale un diverso contratto, in conformità al punto precedente, deve rendere alla stazione appaltante un'apposita dichiarazione mediante la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Qualora venga dichiarata l'equivalenza delle tutele, la stazione appaltante avrà facoltà di effettuare i necessari riscontri.

ART. 5 DURATA

La fornitura, comprensiva di consegna, installazione e messa in funzione degli arredi scolastici, dovrà essere completata **entro il 31 (trentuno) luglio 2026**, presso l'edificio scolastico di cui ai precedenti articoli.

La/e data/e e la modalità della consegna della fornitura dovrà essere comunque concordata con l'Amministrazione appaltante.

ART. 6 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà tramite MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta verso operatore economico abilitato e pertinente merceologicamente

ART. 7 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il contratto d'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120 del Codice.

ART. 8 ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della ditta fornitrice, in modo particolare, i seguenti oneri e prescrizioni:

- trasporto di tutti gli arredi, con imballo di tutte le parti che lo richiedono;
- scarico e posa in opera sul posto dei materiali di cui sopra;



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

- montaggio e posa in opera a regola d'arte delle attrezzature che lo richiedano con personale specializzato, nei locali interessati alla consegna;
- sgombero e smaltimento degli imballaggi;
- vigilanza dei luoghi interessati alla fornitura e la custodia delle attrezzature durante l'esecuzione della fornitura;
- prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e alla sicurezza del lavoro, essendo la ditta aggiudicataria obbligata ad attenersi a tutte le disposizioni, norme di legge e regolamenti vigenti in materia;
- rispetto rigoroso di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni durante la consegna e la posa in opera;
- pratiche presso Amministrazioni ed Enti per eventuali permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per opere di presidio, per occupazione temporanea di suoli pubblici o privati, interruzioni di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali ecc., nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, ecc.. In difetto rimane ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni;
- eventuale risarcimento di danni provocati alla struttura nell'esecuzione della fornitura e installazione degli arredi;
- libero accesso al personale dell'Ente in qualsiasi momento.

Gli articoli che al momento della consegna presentassero difetti di fabbricazione, ammaccature, e/o non rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste o offerte dalla ditta saranno rifiutati con l'obbligo, da parte della ditta aggiudicataria, della loro immediata sostituzione.

Se la fornitura risultasse, in tutto o in parte, di qualità inferiore da quella descritta, o comunque non conforme ai requisiti pattuiti, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a ritirarla a sue spese, salvo il risarcimento di eventuali danni con preciso obbligo di consegnare il materiale corrispondente, nel tempo che verrà stabilito dall'Amministrazione comunale.

La ditta fornitrice è altresì responsabile per eventuali difetti, imperfezioni e difformità non emerse all'atto della consegna, ma accertati entro i 6 mesi dalla data di accettazione della fornitura.

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 2 anni dall'acquisto e il produttore deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio che ne assicurino la funzionalità, per almeno due anni dalla data della fornitura.

ART. 9 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DEL FORNITORE

Il Fornitore dovrà provvedere all'esecuzione della fornitura con personale tecnico idoneo, numericamente adeguato alle necessità.

Sarà obbligo del Fornitore di adottare nell'esecuzione delle forniture, anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le misure e le cautele necessarie a garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette alla fornitura e dei terzi, nonché ad evitare danni di qualunque natura a beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sul Fornitore, restandone completamente sollevato il Committente e il personale preposto alla direzione e sorveglianza della fornitura.

Il contratto è, inoltre, condizionato risolutivamente al verificarsi delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, nonché alla non corrispondenza delle autocertificazioni e dichiarazioni rese in sede di gara.

Il Fornitore è tenuto all'obbligo di riservatezza impegnandosi a non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma i dati e le informazioni di cui venga in possesso o a conoscenza in relazione



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, manlevando e tenendo indenne il Committente e assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico del Committente.

Il Fornitore deve consegnare al responsabile dell'Ufficio Istruzione i manuali d'uso e di manutenzione (in lingua italiana) relative ai materiali degli arredi, nonché ogni altro documento ritenuto necessario e richiesto dal Committente.

ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA

Per la presente fornitura, affidata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva di cui all'art. 53 comma 4 non è richiesta, in quanto l'appalto presenta un rischio esecutivo contenuto.

ART. 11 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La stazione appaltante si impegna a corrispondere l'importo dovuto alla ditta aggiudicataria entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura, emessa a conclusione della fornitura, trasmessa con le modalità previste dalla normativa di riferimento.

La fattura dovrà:

- a) essere intestata al Comune di Castiglione del Lago, P.zza Gramsci n 1;
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) indicare il numero e la data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa, come previsto dal Decreto Interministeriale n. 132 del 24 agosto 2020.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture non saranno accettate.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi la fornitura oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato indicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato.

A pena di nullità assoluta, l'operatore economico, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate alla fornitura di cui al presente contratto e il Comune può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Castiglione del Lago ed alla Prefettura competente per territorio.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Castiglione del Lago ed alla Prefettura competente per territorio.

Il Comune potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi – saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 scissione dei pagamenti - split payment o del reverse charge.

ART. 13 CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 6, dell'Allegato II.14 del Codice.

ART. 14 CONTROLLI E PENALI

IL Comune si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica della regolare esecuzione della fornitura oggetto della presente procedura.

Ogni qualvolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento della fornitura (ed in particolare in caso di consegne incomplete o non corrispondenti alle richieste) o nell'inadempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore,

l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata.

L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera come segue:

- euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine di consegna, fino al decimo giorno;
- euro 500,00 per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine di consegna, dall'undecimo al ventesimo giorno;
- euro 1000,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna, dal ventunesimo al trentesimo giorno.

Trascorso il trentesimo giorno senza l'avvenuta consegna il contratto verrà risolto e il Comune valuterà di perseguire azioni in ambito giudiziario.

ART. 15 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo la disciplina dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto si applica la disciplina di cui all'art. 122 del codice.

ART. 17 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Castiglione del Lago ha domicilio presso la propria sede legale sita in Piazza Gramsci n 1.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, dall'avvio della fornitura e fino alla sua scadenza, domicilio presso la propria sede legale.

ART. 18 FORO COMPETENTE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del Codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato e quindi Perugia.

In alternativa alla tutela giurisdizionale si applica la parte VI, titolo I, capo II del Codice dei contratti ad esclusione dell'arbitrato.

ART. 19 COMUNICAZIONI

Ai fini delle comunicazioni di ogni fase della procedura, compresa la gestione del servizio, nonché per la successiva fase di stipula del contratto, vengono riconosciute dalle parti a tutti gli effetti valide ed efficaci le comunicazioni intercorse attraverso la piattaforma digitale Acquistinretepa di Consip, cui l'operatore economico invitato dovrà essere iscritto, o via pec qualora non sia possibile procedere tramite piattaforma.

ART. 20 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Ditta aggiudicataria è obbligata a trattare i dati personali, anche con strumenti informatici, per i soli fini dell'espletamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa -



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza A. Gramsci n° 1 – 06061 – Tel. 075.96581

comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

d.lgs. 196/2003 e s.m.i., d.lgs. 101/2018, Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR); inoltre dovrà, fornire le garanzie di legge, quale responsabile del trattamento, sulle modalità di conservazione dei dati personali e sensibili cui prende

conoscenza in virtù dell'espletamento delle proprie funzioni.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'affidamento.

Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con il Comune.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., tutti i dati forniti dal Comune di Castiglione del Lago ed elaborati dal contraente nell'ambito delle attività previste dal presente affidamento, si intendono di proprietà del Comune stesso, che potrà disporre interamente nel tempo senza alcuna limitazione.

Sono inclusi i materiali cartacei ed informatici; tali dati dovranno essere gestiti con procedure idonee a consentire l'accesso telematico e il riutilizzo, da parte di persone fisiche e giuridiche.

Il Comune è autorizzato a trattare i dati personali e/o sensibili forniti dalla Ditta affidataria ai soli fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

ART. 21 NORMATIVA APPLICABILE

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dalla normativa vigente in materia, anche se non richiamata negli atti della procedura.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati.

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

Funz. resp.le Antonio R. Meoni

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)